



AXUM

Il governo italiano parteciperà il 4 settembre alla cerimonia di ricollocamento dell'obelisco di Axum. Il monumento sarà collocato nel nord, nella regione etiopica del Tigrè, ai piedi delle montagne di Adua, nel cuore dell'antico Impero di Axum. Axum è stata il centro dell'omonimo regno che ha raggiunto il suo apogeo in concomitanza con la cristianizzazione dell'Etiopia (il Re Ezana vi fu battezzato nel IV secolo d.c.). E' stata la più complessa organizzazione statale di cui ha lasciato traccia la storia del continente africano. Axum è la città santa per eccellenza della Chiesa Ortodossa Etiopica, convinta che l'edificio consacrato a Nostra Signora di Sion, lì edificato, custodisca la biblica Arca dell'Alleanza dove sono racchiuse le Tavole della Legge affidate da Dio a Mosè. E in questa stessa Chiesa vennero per secoli incoronati gli imperatori. Dopo i decenni della dittatura di Menghistu, l'amputazione territoriale e la perdita dello sbocco sul Mar Rosso dovuta all'indipendenza dell'Eritrea, il riaccendersi di conflittualità interetniche e intertribali e le ricorrenti carestie, per l'Etiopia di oggi il gesto italiano di consegna dell'obelisco giunge in un momento particolarmente propizio. La stessa data scelta per la cerimonia è carica di significati simbolici, a ridosso della conclusione delle celebrazioni del Millennio etiopico: secondo il calendario della Chiesa copta, che computa sette anni ed otto mesi in meno rispetto al calendario gregoriano, il passaggio al nuovo millennio avverrà in una data corrispondente al nostro 12 settembre. Sulla ricollocazione dell'obelisco è in fase di predisposizione una mostra multimediale, in formato Dvd, che verrà inviata a tutte le sedi culturali e diplomatiche per organizzare eventi in loco e di curarne la diffusione e ricordare che l'obelisco, rinvenuto nel 1935 dalle truppe italiane in Etiopia e da queste trasportato a Roma due anni dopo, era stato ricomposto e collocato nei pressi del Circo Massimo dove oggi sorge la sede della FAO.

MATRIMONI ITALIANI IN GERMANIA

Non sono più richieste le pubblicazioni matrimoniali in Germania. L'italiana/o che intenda contrarre matrimonio dovrà presentarsi nel Consolato della propria circoscrizione, munito di un documento di riconoscimento e sottoscrivere una autocertificazione nella quale verrà indicato che non esistono per il nubendo italiano le condizioni ostative previste dal Codice Civile. Ad essa farà seguito una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale verrà indicato che il nubendo straniero non si trovi nelle condizioni ostative previste dagli articoli succitati. Per completare in ogni sua parte il certificato di capacità matrimoniale da consegnare alle autorità tedesche sarà necessario esibire in Consolato la copia dei documenti del nubendo straniero, che verranno successivamente prodotti allo *Standesamt*. La procedura per contrarre matrimonio rimane invariata, invece, qualora il matrimonio debba essere celebrato in Italia oppure presso una rappresentanza diplomatica italiana.

CONVENZIONE

Il CMI commemora François-Joseph de La Rochefoucauld. Nato ad Angoulême, Vescovo di Beauvais (1772-92) e Deputato del clero agli *Stati generali* del 1789, arrestato per la sua opposizione alla *costituzione civile del clero*, venne ucciso dalla Convenzione Nazionale nel corso dei *massacri di settembre* con il fratello Pierre-Louis e l'Arcivescovo di Arles, Mons. Jean-Marie du Lau d'Alleman. È stato beatificato da Papa Pio XI il 17 ottobre 1926.

MANTOVA: MOSTRA

All'Archivio di Stato, oggi sarà inaugurata la mostra di Romano Boccadoro *Il Codice Boccadoro*, allestita fino al 29 settembre (lunedì-giovedì 8,30-17,30; venerdì-sabato 8,30-13,30).

ROMA: PATRIMONIO

A Roma, le monache agostiniane hanno lanciato un'appello per completare il restauro della Basilica dei SS. Quattro Coronati al Celio, in particolare per salvare l'antico chiostro e le aree adiacenti e mettere in sicurezza le mura del monastero. Il chiostro cosmatesco è un gioiello architettonico vincolato e inserito già nel 2000 nella "List of Most Endangered Sites" dal World Monument Watch.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com